

Verifica dell'efficienza nell'erogazione dei sussidi per musei e collezioni

Ufficio federale della cultura

L'essenziale in breve

L'Ufficio federale della cultura (UFC) è responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione della politica culturale della Confederazione. Si occupa, tra l'altro, di accordare gli aiuti finanziari a musei, collezioni e reti di terzi ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale. Nel 2021, l'UFC paga contributi d'esercizio per un totale di 5,7 milioni di franchi a dodici musei e 6,4 milioni di franchi a sette reti.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto una verifica della procedura di aggiudicazione dei contributi d'esercizio ai musei e alle collezioni. Su incarico del Consiglio federale e del Parlamento, nel 2018 l'UFC ha sostituito l'aggiudicazione diretta, frutto di una decisione politica, con una procedura basata sui criteri. L'obiettivo di questo cambio di sistema era quello di sostenere mediante un bando pubblico i musei particolarmente rilevanti per il patrimonio culturale della Svizzera. La seconda messa a concorso per il periodo di prestazioni 2023–2026 si è svolta nell'autunno 2020 e, durante la verifica del CDF, era nella fase finale del processo decisionale. I risultati della verifica sono complessivamente buoni.

La procedura di aggiudicazione ha ampliato la cerchia dei destinatari ed è comprensibile

Il CDF ritiene che i processi siano adeguati. I criteri di aggiudicazione sono trasparenti, per lo più di carattere qualitativo e consentono un certo margine di discrezionalità. Per garantire l'oggettività nella valutazione delle richieste di aiuti finanziari da parte di musei e collezioni, l'UFC consulta esperti esterni. Un museo ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo federale (TAF) contro il rifiuto della sua richiesta. Il TAF ha giudicato adeguata la procedura di selezione, in particolare per quanto riguarda l'oggettività e la parità di trattamento dei richiedenti e ha respinto il ricorso.

L'UFC ha implementato la nuova procedura di aggiudicazione basata sui criteri senza risorse interne aggiuntive. Ha compensato l'onere supplementare redistribuendo i compiti internamente e coinvolgendo esperti esterni.

Rafforzare il trasferimento delle conoscenze tra le sezioni e i servizi

Per valutare l'economicità della nuova procedura di aggiudicazione basata sui criteri, il CDF si è basato su un confronto con i criteri di aggiudicazione e gli indicatori di altri tre sussidi dell'UFC. Il confronto ha mostrato che i costi della procedura presso i musei e le collezioni sono, per l'UFC, nella norma. Con i beneficiari dei sussidi si tengono colloqui annuali di controllo. Il CDF ritiene che tali costi siano appropriati. Per i musei e le collezioni, infatti, non sono più elevati di quelli dei sussidi oggetto del paragone.

Tuttavia, è stato notato che la collaborazione tra le sezioni potrebbe essere ulteriormente rafforzata al fine di sfruttare pienamente il potenziale di sinergie e migliorare il trasferimento delle conoscenze.

Testo originale in tedesco